



ODG

N. 1054

Estensione dell'uso dei Voucher Scuola per l'acquisto degli abbonamenti del servizio di Trasporto Pubblico Locale per gli studenti

Presentato da:

SACCO SEAN (primo firmatario) 20/03/2023, DISABATO SARAH 20/03/2023, MARTINETTI IVANO 20/03/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 20/03/2023

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: *Estensione dell'uso dei Voucher Scuola per l'acquisto degli abbonamenti del servizio di Trasporto Pubblico Locale per gli studenti.*

Premesso che:

- la Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie politiche sull'istruzione, così come delineate dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i., sostiene e promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;
- l'articolo 12 della l.r. 28/2007 prevede che, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, la Regione eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio in forma di voucher, differenziati per fasce di reddito, finalizzati:
 - a) al pagamento delle rette di iscrizione e frequenza;
 - b) all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico;
- attualmente vi sono quindi due tipologie di voucher:
 - Voucher "Iscrizione e frequenza" (A), che può essere utilizzato per pagare le rette di iscrizione e frequenza delle sole scuole paritarie. Fermo restando anche per tale voucher il requisito generale ISEE non superiore a 26.000 Euro, le famiglie che hanno un I.S.E.E. non superiore a euro 15.748,78 possono dichiarare la volontà di utilizzare parte del voucher "Iscrizione" per

l'acquisto dei libri di testo, (importo di 150,00 euro per la scuola secondaria di primo grado e di 250,00 euro per la scuola secondaria di secondo grado);

○ Voucher libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti (B) (per cui si specifica nelle FAQ che non è utilizzabile in riferimento agli abbonamenti del trasporto pubblico ma solo per i titoli di viaggio);

• Il voucher è destinato a studenti:

○ residenti in Piemonte alla data di pubblicazione del Bando

○ iscritti per l'anno scolastico in corso del Bando, a scuole primarie, secondarie di primo o secondo grado statali o paritarie appartenenti a Istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione o a corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo o che non abbiano già conseguito un titolo di studio di scuola secondaria e in ogni caso entro i 21 anni compiuti alla data di pubblicazione del bando.

○ che debbano assolvere il Diritto-Dovere all'istruzione e alla formazione ovvero conseguire un Diploma o, se prevista, una qualifica professionale triennale

○ il cui nucleo familiare di appartenenza abbia un indicatore della situazione economica equivalente in corso di validità (I.S.E.E. anno 2021) non superiore ad Euro 26.000 (ventiseimila). Il valore I.S.E.E. non dovrà essere indicato dal richiedente. La Regione Piemonte acquisirà direttamente le attestazioni I.S.E.E. in corso di validità e presenti nella banca dati INPS alla data di chiusura del Bando.

Considerato che:

• il diritto al trasporto scolastico per la scuola dell'obbligo è previsto dall'articolo 28 della Legge 118/1971, inoltre il trasporto scolastico per le scuole superiori è, nella sostanza, assicurato dalla Sentenza 215/1987 della Corte Costituzionale e dagli articoli 12 e 13 della Legge 104/1992;

• il diritto allo studio e il diritto alla mobilità sono strettamente legati e risulta fondamentale garantire agli studenti la possibilità di utilizzare gli strumenti giusti per poter raggiungere i luoghi di studio, infatti un sistema di trasporto pubblico inefficiente è lesivo del diritto allo studio, di chi non raggiunge in maniera agevole la propria scuola, in questo rientra anche la possibilità di poter utilizzare i servizi in abbonamento che risultano essere fondamentali anche per le famiglie;

Il Consiglio regionale impegna la giunta

*ad aggiornare le finalità della legge regionale 28/2007 " (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)" con particolare riferimento all'articolo 12 (Assegno di studio), specificando e ampliando la possibilità di erogare voucher per il diritto allo studio anche per la copertura dei costi derivanti **dall'acquisto degli abbonamenti** dei sistemi di trasporto pubblico, i quali permettono di raggiungere le scuole e garantiscono quindi il **diritto allo studio**, all'indipendenza, supportando le famiglie degli studenti.*